



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

## VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

### N. 4

di data 18 gennaio 2022

Oggetto: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2022.

<p>L'anno duemilaventidue addì <b>diciotto</b> del mese di <b>gennaio</b> alle ore 17.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 <i>Disposizioni transitorie per le comunità</i> e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>19 gennaio 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>29 gennaio 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO f.to dott. Copat Paulo Nino</p>
---	--

**OGGETTO:** Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2022.

## **IL COMMISSARIO**

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario della Comunità, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, come dalle specifiche valutazioni dei parametri di riferimento applicabili e la proposta della quantificazione dell'ammontare individuale come in precedenza formulata di conseguenza da parte dell'Amministrazione/Commissario e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Premesso che:

- con decreto del Commissario n. 141 del 30.12.2021 sono state individuate per l'anno 2022 le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell'Ente, presso i seguenti servizi:

- Servizio Segreteria Generale
  - Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
  - Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
  - Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
  - Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio;
- con il medesimo decreto è stato anche provveduto alle nomine necessarie, esclusi il Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio e il Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, ciò in quanto il relativo personale di riferimento risultava interessato a provvedimenti di comando per tempo parziale verso e da altri enti del territorio, che risultano ora completati.

Valutati quindi tutti i parametri di riferimento che sono previsti contrattualmente per l'individuazione e per la quantificazione dell'indennità collegata alla P.O. attribuibile al personale dell'area non dirigenziale, comprese le modifiche che sono intervenute rispetto all'anno precedente.

Sottolineato che il significativo impegno finanziario derivato dall'attribuzione dell'indennità per l'anno in corso risulta specificamente correlato anche alle richieste formulate dalla Amministrazione alle P.O., in relazione alle necessità e competenze che sono derivate alla nuova Comunità dalla L.P. n. 16.06.2006 n. 3, con la conseguente prosecuzione del processo di riorganizzazione già attivato e con gli obiettivi specifici che saranno assegnati anche con gli strumenti di programmazione annuale e di bilancio/P.E.G. 2022, dovendosi prestare impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi e a copertura delle responsabilità individuali che sono connesse.

Preso atto inoltre che:

- la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall'art. 151 C.C.P.L. 01.10.2018 sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
- il medesimo C.C.P.L. all'articolo 29 *Trattamento normativo ed economico del personale a tempo parziale*, al comma 2 stabilisce che "la retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche", a valere quindi anche per la *retribuzione individuale di posizione* di che ora trattasi.

Valutati attentamente i parametri di riferimento che sono rilevanti a supporto delle decisioni, quali in particolare la Complessità tecnico operativa dell'attività svolta, Complessità e variabilità delle fonti normative e riferimenti tecnici che devono essere applicati nel tempo, Relazioni e collaborazioni interne richieste dall'Amministrazione, Relazioni esterne, Responsabilità giuridico-formale e contabile, Responsabilità economica, Responsabilità organizzativa.

Accertata l'idoneità del personale già individuato per gli anni precedenti, per i titoli di studio e per l'esperienza professionale maturata, nonché l'urgenza di provvedere in merito.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che "Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla "Nomina dei commissari nelle Comunità" e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell'art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che "gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2021- 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 14 di data 02.03.2021;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 15 di data 02.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 11.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Decreto del Commissario n. 1 del 04.01.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;

- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;
- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l'Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii..

## D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di conferire l'incarico di posizione organizzativa P.O. per l'anno 2022, ai dipendenti come di seguito specificati:
  - Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio: arch. ZOLIN Gianfranco
  - Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza;
2. di stabilire la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l'anno 2022, come segue:
  - € 12.000,00/anno Zolin Gianfranco;
3. di provvedere con separato successivo provvedimento a quanto necessario con riferimento alla figura della Responsabile del Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza, ad avvenuto completamento delle verifiche amministrativo-contabili attualmente in corso;
4. di stabilire che con separati provvedimenti sarà provveduto all'impegno della spesa presunta derivante dal presente decreto;
5. di specificare inoltre quanto segue:
  - in applicazione dell'art. 151 del vigente C.C.P.L. sottoscritto in data 01.10.2018, l'indennità sarà liquidata per tredici mensilità, fermo restando l'importo annuo complessivo sopra determinato;
  - la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall'art. 151 CCPL sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
  - "La retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche . . ." (art. 29 c. 2 C.C.P.L. 2016-2018 del 01.10.2018);
6. di demandare al Segretario generale ed al Responsabile di attività competente gli ulteriori adempimenti che sono necessari per dare materiale esecuzione al presente provvedimento;
7. di specificare che gli obiettivi che devono essere perseguiti da ciascun Responsabile di servizio – titolare della P.O. verranno meglio dettagliati nel bilancio di previsione 2022 e nel relativo Documento Unico di Programmazione – DUP 2022-2024 in corso di definizione, nonché di provvedere alla ulteriore definizione degli stessi ed alla formulazione degli indirizzi specifici con il Piano Esecutivo di Gestione 2022, secondo le effettive necessità che saranno riscontrate;
8. di dare atto che nel caso della successiva approvazione del "PEG per obiettivi", gli indirizzi ed obiettivi come sopra individuati, dovranno ritenersi integrati con le nuove previsioni ivi formulate;
9. al fine della attribuzione della "retribuzione di risultato" 2022, di cui all'art. 17 c. 2 dell'accordo di settore 08.02.2011, di approvare con successivo separato provvedimento le relative schede di valutazione necessarie;
10. di provvedere con eventuale separato provvedimento a quanto necessario per l'ulteriore organizzazione dell'orario di lavoro delle sunnominate P.O., dandosi atto che fino

all'approvazione di tale provvedimento deve applicarsi l'orario già stabilito per l'anno 2011 (rif. delibera Giunta della Comunità n. 5 del 18.01.2011), confermato con successivi provvedimenti fino all'anno 2017 (deliberazione n. 9/2017) ed integrata con la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n.162 del 06.12.2018;

11. di dare informazione del presente provvedimento ai dipendenti interessati, nonché alle OO.SS. di categoria, secondo quanto previsto dall'art. 9, c. 3/g del C.C.P.L. 2016 – 2018;
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
13. di precisare inoltre che avverso il presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO  
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Copat Paulo Nino

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Copat Paulo Nino